

## PATTO FIDUCIARIO

### TRA

La Città di Torino, nella persona del dottor Giovanni Mazzolotti, dirigente del Servizio Giovani, Diritto allo studio e Città Universitaria, nato/a a Vercelli (VC) il ..... Codice Fiscale ..... rappresentante dell'ente COMUNE DI TORINO con sede legale in Torino in piazza Palazzo di Città n. 1 – sede operativa via Garibaldi n. 25 – Torino

### E

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome ) .....nato/a a .....il  
....., Codice Fiscale ..... , legale rappresentante  
dell'.....denominata/o .....  
(C.F./P.IVA.....) con sede legale in Torino in  
via/c.so/piazza.....n. ....  
e-mail .....  
telefono: .....  
eventuale sito web: .....

### PREMESSO

- che la Città di Torino, sulla base della deliberazione di Giunta Comunale del 12 aprile 2011 n. 2011/02146/050, ha istituito il Fondo Rotativo – Prestito d'onore a sostegno di organizzazioni ed enti del terzo settore, che svolgono prevalentemente attività rivolte alla popolazione giovanile nel territorio di Torino;
- che è stato verificato con esito positivo il possesso dei requisiti richiesti, sono state espletate le procedure di esame dell'istanza, acquisito le autodichiarazioni e validata la documentazione prodotta a motivazione della richiesta di erogazione del prestito d'onore Tipologia ..... secondo quanto previsto dall'Avviso (approvato con Atto n. .... del .....);
- che si può beneficiare del prestito d'onore con le modalità contenute nell'Avviso pubblico e che si richiamano integralmente;
- che il prestito deve essere restituito entro i termini previsti all'art. 6 dell'Avviso ovvero (inserire la data) .....

### CONSIDERATO CHE

- la Città – Servizio Giovani – ha verificato con esito positivo il possesso dei requisiti previsti all'art. 2;
- il Signor/signora ..... rappresentante dell'ente/associazione ..... in data ..... ha presentato alla Città istanza per ottenere il prestito Tipologia .... a sostegno della suddetta organizzazione;

tutto ciò premesso e considerato

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

1. la premessa è da considerarsi parte integrante dei successivi, reciproci impegni ed obblighi che le Parti dichiarano esplicitamente di conoscere ed accettare;
2. la Città assegna all'organizzazione/associazione ..... un prestito concordato in € .....
3. la suddetta somma sarà erogata e liquidata tramite accredito su conto corrente bancario o postale /IBAN come precisato dal/la richiedente sul modulo dell'istanza;
4. la somma di € ..... dovrà essere restituita in una .....(unica soluzione:) entro 12/18 mesi (primo caso trattasi di Tipologia di prestito A e secondo caso se rientra nella Tipologia di prestito B) dalla data di sottoscrizione del presente Patto Fiduciario il giorno: .....
5. la restituzione avverrà tramite Pago PA i cui estremi verranno comunicati prima della scadenza del prestito, o anticipatamente qualora l'organizzazione sia in grado di procedere alla restituzione e comunque non oltre le tempistiche previste per le tipologie di prestito agli artt. 3 e 6 dell'Avviso Pubblico.

E' possibile restituire la somma in più tranches concordate con il Servizio Giovani – titolare- della Città, previa richiesta adeguatamente motivata e autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione.

La Città provvederà in ogni caso ad effettuare i necessari controlli dei pagamenti effettuati e disporrà secondo il caso.

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, è competente in esclusiva il foro di Torino.

#### **IL SOTTOSCRITTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA**

con la sottoscrizione del presente Patto Fiduciario,

- a restituire alla Città di Torino la somma di € ..... in una unica rata, nel rispetto delle tempistiche previste per le diverse tipologie di prestito agli artt. 3 e 6 dell'Avviso Pubblico entro il giorno .....
- ad accettare tutte le norme contenute nell'Avviso Pubblico del Fondo Rotativo
- a comunicare, in caso di difficoltà motivata formalmente, nella restituzione del prestito in una unica soluzione, all'Amministrazione e a concordare con essa eventuali richieste di proroga o di restituzione in più tranches, ricevendo autorizzazione da parte della Città.

La restituzione del prestito, nei tempi indicati, è favorevole alla ricostituzione del Fondo e permette di rendere disponibile la somma ad altri soggetti che si potranno avvalere della medesima opportunità di accesso al prestito.

Il Beneficiario è a conoscenza che, in caso di mancata restituzione del prestito, la Città di Torino avvierà azioni legali finalizzate alla sua totale restituzione, secondo la normativa vigente, e si riserva il diritto di concedere in futuro patrocini, erogare contributi e affidare servizi (o altri benefici) all'organizzazione inadempiente.

Torino, lì

Il Dirigente Servizio Giovani  
dottor Giovanni Mazzolotti

Il/la Legale Rappresentante